



**Università
degli Studi
di Ferrara**

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

Seduta del 29 ottobre 2018

VERBALE N. 12

Rep. n. 232/2018
Prot n. 160856 del 30/10/2018

Titolo II Classe 4 Fasc. 6-2017

Allegati 3

L'anno 2018 (duemiladiciotto)

in questo giorno di lunedì 29 (ventinove)

del mese di ottobre alle ore 8,30 (otto e trenta)

si è riunito, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 399/2016, prot. n. 28685 del 11 marzo 2016 e integrato con D.R. rep. n. 1331/2017, prot n. 105179 del 02 ottobre 2017.

Prof.ssa Cristiana Fioravanti - presente

Dott.ssa Ilaria Adamo - presente

Prof. Bruno Moncharmont – presente

Prof. Massimo Tronci - presente

Prof. Matteo Turri - presente

Sig. Andrea Pellegrinelli - presente

Coordina la Prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Partecipa alla riunione, inoltre, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretaria Verbalizzante.

La partecipazione della maggioranza dei membri rende valida la presente seduta telematica.

Ordine del giorno:

- 1) *Approvazione della relazione al bilancio consuntivo 2017.*

- 2) *Approvazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 5 c. 22 della L. 537/93 anno 2017.*

Sul 1°oggetto – Approvazione della relazione al bilancio consuntivo 2017.

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 5, c. 21 della L. 537/1993 ha redatto la Relazione al Bilancio Consuntivo 2016, che costituisce allegato 1, parte integrante del presente verbale. L'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza ha supportato il Nucleo nel reperimento dei dati e nella stesura della relazione, attraverso varie sessioni di lavoro anche tramite l'uso della rete telematica e la condivisione di documenti, pervenendo ad una bozza di relazione che il Nucleo ha avuto modo di esaminare nei giorni scorsi. Si ricorda che, in continuità con gli anni precedenti, il Nucleo ha inteso concentrare la propria attenzione prevalentemente sul buon andamento dell'azione amministrativa e sulla formulazione di raccomandazioni strategiche, esaminando i macroaggregati di entrata e di spesa, scendendo nel dettaglio solamente per le situazioni principali o per quelle ritenute più critiche, rimandando, invece, come espressamente previsto dalla normativa e dall'art. 13 dello Statuto di Ateneo, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Si riportano di seguito le considerazioni conclusive.

Il Conto Consuntivo 2017 fa riferimento al quarto esercizio dove si è applicata la contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo ha definitivamente adottato dal 1° gennaio 2014, in sostituzione della preesistente contabilità finanziaria in attuazione e in ottemperanza del D.Lgs. 18/2012; si rileva che, proprio per questo motivo le attività di elaborazione si sono affinate.

Si evidenzia che relativamente al 2017 l'Ateneo ha prodotto tutti¹ i documenti previsti dal D.Lgs. 18/2012, confermando la buona pratica dell'esercizio precedente; in particolare si apprezzano:

- la relazione sulla gestione (di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 18/2012 e dell'art. 3-quater della L. 1/2009), che mette in evidenza l'applicazione economica degli obiettivi strategici;
- il rendiconto della spesa per missioni e programmi, importante specie come raffronto con quella che è la previsione delle spese per le stesse classificazioni;
- il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria.

In relazione all'esercizio corrente il Nucleo di Valutazione prende atto con favore:

- della buona performance conseguita dall'Ateneo in relazione all'assegnazione del FFO;
- per quanto riguarda la quota premiale del FFO, della performance molto buona riferita alla ricerca
- della diminuzione del 30% del costo per docenza a contratto.

A fronte di questi elementi positivi il Nucleo di Valutazione segnala come elementi da tenere sotto controllo:

- Con particolare riferimento alle spese per il personale, il Nucleo di Valutazione raccomanda un attento monitoraggio delle stesse e, dal momento che una quota del FFO è legata alla

¹ L'assenza della riclassificazione SIOPE è dovuta al fatto che, come da nota MIUR, la stessa sarà prodotta contestualmente all'omogenea redazione del conto consuntivo, attraverso una procedura automatica nella quale l'Ateneo avrà possibilità di apportare eventuali rettifiche.

produttività dei nuovi entrati, ricorda la necessità di porre particolare attenzione alla qualità del reclutamento.

- Si ricorda l'opportunità di inserire nella nota integrativa al bilancio d'esercizio o in altro eventuale documento accompagnatorio una formale attestazione di diversi limiti di finanza pubblica, al fine di una maggiore trasparenza ed immediatezza nelle verifiche della gestione.
- In considerazione dei futuri impegni economici e finanziari, in particolare mutui, che l'Ateneo dovrà sostenere per far fronte alla ristrutturazione post-sisma e alle nuove opere, di quanto emerso a livello di analisi dei costi e delle considerazioni relative all'utile d'esercizio, si raccomanda un'attività di monitoraggio particolarmente puntuale, sia in fase di scelta sia in fase di gestione dei relativi interventi operativi e finanziari, per i riflessi che dette operazioni possono avere sulla sostenibilità del bilancio d'Ateneo.
- Pur rilevando con favore la consistente diminuzione dei costi per docenti a contratto, considerando il quadro complessivo emerso anche in occasione degli ulteriori compiti svolti dal Nucleo di Valutazione, il Nucleo raccomanda di continuare nell'attività di attento e costante monitoraggio di tale voce di costo.

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la suddetta Relazione, che costituisce allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Sul 2° oggetto – Approvazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 5 c. 22 della L. 537/93 anno 2017

Si ricorda che il Nucleo di Valutazione redige la Relazione annuale prevista dalla normativa (Legge n. 537/1993); trattasi della relazione periodica che il Nucleo predispone al fine di informare sistematicamente gli Organi di Governo, la dirigenza e tutta la comunità accademica su diversi ambiti di valutazione, non ricompresi in altri documenti redatti dal Nucleo. Come già verificatosi negli ultimi anni, l'edizione relativa all'anno 2017 risulta rivista e ridotta rispetto all'edizione relativa all'anno 2011, in conseguenza dei dettami del D.Lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012, "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in cui sono individuati nuovi adempimenti in capo ai Nuclei di valutazione connessi al Sistema AVA, tra i quali la stesura di una nuova Relazione Annuale che presenta, al suo interno, una parte delle informazioni relative all'Università di Ferrara, precedentemente contenute nella relazione in approvazione. L'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza ha supportato il Nucleo nel reperimento dei dati e nella stesura della relazione, attraverso varie sessioni di lavoro anche tramite l'uso della rete telematica e la condivisione di documenti, pervenendo ad una bozza di relazione che il Nucleo ha avuto modo di esaminare nei giorni scorsi. La bozza di relazione (allegato 2 parte integrante del presente verbale) si compone di quattro sezioni: Offerta formativa di terzo livello, Internazionalizzazione, Ricerca scientifica e Servizi tecnico-amministrativi, oltre ad un'appendice che riporta un'analisi del posizionamento dell'Ateneo nella classifica CENSIS.

I componenti, che hanno avuto modo di esaminare la bozza di relazione, procedono con l'approvazione dei contenuti. Il Nucleo ritiene, altresì, opportuno riepilogare le principali osservazioni sui diversi temi considerati.

In materia di Dottorato di Ricerca, il Nucleo ritiene apprezzabile la razionalizzazione e riorganizzazione attuata dall'Ateneo in un riordino complessivo dei corsi di dottorato, sottolineando come il comparto della formazione di terzo livello, dedicato alla didattica e alla ricerca, debba costituire sempre più per qualità, trasparenza e efficacia uno dei settori di punta, di livello nazionale e internazionale, dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si sottolineano in particolare gli ottimi risultati ottenuti con riferimento all'indice di qualità media dei collegi di dottorato, nell'ambito della programmazione.

Nonostante l'impegno dell'Ateneo sul versante dell'internazionalizzazione, l'analisi dei risultati ottenuti dall'Università di Ferrara sugli indicatori ANVUR sulle carriere studenti 2017 emergono ampi margini di miglioramento sul fronte del coinvolgimento degli studenti in attività didattiche all'estero, su cui il Nucleo invita gli Organi Accademici ad un'attenta riflessione, individuando tra le altre anche le seguenti possibili azioni correttive, sulle quali tra l'altro risultano già attività in corso con primi esiti positivi già rilevati nel 2018:

- aumentare l'attrattività dei corsi di studio per gli studenti stranieri;
- incentivare all'acquisizione di crediti all'estero mantenendo regolarità degli studi e dei tempi di conseguimento del titolo;
- pronta registrazione dei crediti acquisiti all'estero, poiché il MIUR fotografa un preciso anno accademico.

Dall'analisi dei dati relativi all'indagine Almalaurea, inoltre, emerge come la percentuale di laureati dell'Università di Ferrara che hanno svolto periodi di studio all'estero (13,8%, in aumento sul 2016) sia sopra al valore nazionale (12,4%) esprimendo quindi una performance soddisfacente. Molto interessante anche la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea, percentuale che supera il 90% per i Dipartimenti di Studi umanistici e Scienze della vita e Biotecnologie. Elevata, inoltre, anche la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi (74,4% rispetto al 57,9% complessivo), sia presso l'Ateneo, sia al di fuori dell'Università, sia in qualità di attività di lavoro. Deve tuttavia far riflettere l'alta percentuale di coloro che non hanno compiuto studi all'estero, seppur in linea col dato Italia e con la sua tendenza (rispettivamente 86,2%, in lieve calo sull'anno precedente, e 87%).

L'analisi dei dati relativi al 2017 testimonia l'impegno dell'Ateneo, già sottolineato nelle relazioni precedenti, nel cercare di proporsi come Università che conferisce alla Ricerca un ruolo fondamentale, in grado di produrre risultati qualitativamente apprezzabili sia per l'avanzamento delle conoscenze in molti ambiti disciplinari, sia per una migliore fondazione della Didattica e un proficuo interscambio con essa, a testimonianza del buon livello della produzione scientifica.

L'analisi della capacità dell'Ateneo di attrarre finanziamenti per la Ricerca a livello competitivo ha fatto emergere come l'ammontare dei finanziamenti europei sia interessante, anche se disomogeneo fra i vari Dipartimenti, con una maggiore capacità attrattiva dei Dipartimenti delle aree mediche e scientifico-tecnologiche. Questo aspetto trova giustificazione nella tipologia di fondi di ricerca, che insiste prevalentemente nelle suddette aree di ricerca. Come riscontrato nelle precedenti Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione, vi sono alcune aree che presentano ancora elementi di debolezza nell'ambito dei finanziamenti nazionali ottenuti. Il Nucleo ritiene opportuno che le strutture Dipartimentali, in primis quelle che risultano più deboli nella capacità di attrarre risorse esterne,

indaghino le ragioni di tale fenomeno, anche confrontandosi con Dipartimenti simili di altri atenei italiani.

In merito alla produzione scientifica dei Docenti tratta dal Catalogo della Ricerca di Ateneo nel triennio 2015-2017, dal punto di vista meramente quantitativo, si riscontra un andamento altalenante della produttività scientifica pro-capite negli ultimi tre anni, anche se i valori non sono omogenei se analizzati per ciascuna area scientifica. A tal proposito si ricorda inoltre che molti prodotti della ricerca con data di pubblicazione 2017 vengono effettivamente pubblicati con dati definitivi nel corso dell'anno successivo e per tale motivo vengono inseriti nel catalogo della ricerca IRIS solo dopo tale data, pertanto il valore considerato non è definitivo. Benché eventuali criticità riscontrate in alcune aree non indichino necessariamente un peggioramento qualitativo, vale la pena che tale fenomeno sia indagato anche dalle strutture Dipartimentali dell'Ateneo, contestualmente ai risultati dell'esercizio di valutazione VQR 2011/14, al fine di coglierne le possibili cause e le conseguenti risoluzioni migliorative. A tal proposito il Nucleo si riserva di approfondire le valutazioni durante le audizioni con le strutture dipartimentali programmate.

Il Nucleo ritiene opportuno continuare a porre particolare attenzione alla diversificazione delle fonti di finanziamento alla ricerca, sia individuando gli strumenti operativi volti a favorire la partecipazione a bandi europei, sia intensificando ulteriormente i rapporti con soggetti pubblici e privati. In particolare il Nucleo di Valutazione, valuta positivamente i finanziamenti UE ottenuti, che consentono di ottenere stabilmente maggiori finanziamenti da fonti internazionali, in un quadro di continuo decremento di quelle nazionali.

In materia di trasferimento e innesto nel territorio delle conoscenze/tecnologie sviluppate all'interno dell'Ateneo, si rileva la positiva conclusione della fase di avvio del Tecnopolo e l'impegno a mantenere solidi rapporti di collaborazione con partner a livello regionale, nazionale e internazionale. Risulta stabile l'attività brevettuale del 2017, che consente di consolidare l'attività di *licensing*, valorizzando ulteriormente i risultati della ricerca. Meritorio inoltre che l'Ateneo nel 2017 sia riuscito ad aumentare le posizioni ottenute anche sul fronte degli *spin-off*.

A fronte dei nuovi scenari, in cui con sempre maggior incidenza i risultati e le migliori "performance" costituiscono la base su cui vengono distribuite le risorse e le quote premiali agli Atenei, diventa sempre più significativo entrare nella logica di un modello aggiornato alla continua evoluzione del sistema universitario, con cui incentivare e valutare strategie in termini di miglioramento dei risultati volti all'eccellenza.

Si auspica che lo stato della Ricerca documentato nella presente sezione, contribuisca a fornire gli strumenti per individuare i punti di forza e di debolezza, nonché costituire la base per intraprendere processi volti al miglioramento continuo della qualità della Ricerca stessa.

Infine, con riferimento alle attività amministrative, il Nucleo di Valutazione, apprezza la continua partecipazione dell'Ateneo al progetto *Good Practice* e l'utilizzo che viene effettuato dei risultati, ed auspica che gli stessi siano diffusi ed utilizzati in modo sistematico ai fini del miglioramento.

Al fine di fornire un quadro complessivo dell'articolata realtà universitaria e delle diverse dimensioni che la compongono, il Nucleo di Valutazione sin dall'anno del suo insediamento ha deciso di presentare, in modo unitario nella relazione in approvazione, tutti i documenti redatti nello svolgimento delle sue attività, aggiungendo le considerazioni derivanti dall'esame delle aree suddette. Viene quindi stabilito di integrare la bozza ricomprendendo i diversi documenti già redatti dal Nucleo nello svolgimento della propria attività.

Il sommario della relazione risulta quindi il seguente:

Verbale n. 12 – Seduta del 29 ottobre 2018

Capitolo 1 - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (D.Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

Capitolo 2 - Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'attivazione dei corsi di Dottorato di Ricerca XXXIII ciclo - anno 2017/18 (ai sensi dell'art. 5, c.2 del D.M. 45/2013)

Capitolo 3 – Offerta formativa di terzo livello

Capitolo 4 – Internazionalizzazione

Capitolo 5 – Ricerca Scientifica

Capitolo 6 – Servizi tecnico-amministrativi

Capitolo 7 – Valutazione CENSIS

Capitolo 8 – Relazione sul Bilancio di Esercizio 2017 ex Legge 537/1993, art. 5, comma 21

Capitolo 9 – Validazione della relazione sulla performance e raccomandazioni per il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance

La relazione, che costituisce allegato 3 parte integrante del presente verbale, viene quindi approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 20.20 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

La Segretaria
(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice
(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)

Il presente verbale è letto ed approvato da tutti i partecipanti alla riunione telematica tramite e-mail.

La Segretaria
(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice
(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)